*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I*

**Anno 102° — Numero 171**

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Giovedì, 13 luglio 1961** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650 841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 - Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 - Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato**

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI



### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### CONCORSI ED ESAMI



# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
7 febbraio 1961, n. 546.

**Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Palermo.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Palermo, appprovato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2412, modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2240 e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1960, n. 53;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte:

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Palermo, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

L'art. 43, relativo al biennio propedeutico agli studi di ingegneria è abrogato.

Gli articoli da 56 a 70, relativi alla Facoltà di ingegneria sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Art. 56. — Presso la Facoltà di ingegneria si seguono i seguenti corsi di laurea:

1) Ingegneria civile (Sezione edile, idraulica, trasporti).
2) Ingegneria elettrotecnica.
3) Ingegneria meccanica.
4) Ingegneria nucleare.
5) Ingegneria aeronautica.
6) Ingegneria elettronica.

Titolo di ammissione ai corsi di laurea d'Ingegneria è il diploma di maturità classica o di maturità scientifica.

Il biennio propedeutico costituisce parte integrante della Facoltà con i seguenti insegnamenti:

1° anno:
1) Analisi matematica I;
2) Geometria I;
3) Fisica I;
4) Chimica;
5) Disegno;

2° anno:
1) Analisi matematica II;
2) Meccanica razionale;
3) Fisica II;
4) Applicazioni di geometria descrittiva.

Gli studenti del primo anno di corso potranno ottenere la iscrizione al 2° anno di corso qualora abbiano superato almeno due fra i quattro seguenti esami: Analisi matematica I, Geometria I, Fisica I, Chimica.

Al termine del secondo anno di corso lo studente per essere ammesso al terzo anno di corso dovrà aver superato gli esami di tutte le discipline del biennio propedeutico.

I due esami di Fisica comprendono la parte riguardante le relative esercitazioni.

Art. 57. — Gli insegnamenti del triennio sono così distinti:

LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE - SEZIONE EDILE

a) *Insegnamenti obbligatori sul piano nazionale*:
1) Scienza delle costruzioni;
2) Meccanica applicata alle macchine e macchine;
3) Fisica tecnica;
4) Elettrotecnica;
5) Idraulica;
6) Tecnica delle Costruzioni;
7) Architettura tecnica;
8) Tecnologia dei materiali e chimica applicata;
9) Topografia;
10) Architettura e composizione architettonica;

b) *Insegnamenti obbligatori sul piano della Facoltà*:
11) Architettura tecnica 2ª parte;
12) Progetti edili;
13) Tecnica urbanistica;
14) Estimo ed esercizio professionale (con nozioni giuridiche);
15) Progetti di strutture (complem. di Scienza delle Costruzioni);
16) Costruzione di strade, ferrovie ed aeroporti (con elementi di ponti);
17) Impianti tecnici edili;
18) Geologia applicata all'Ingegneria.

c) *Gruppi di materie a scelta dello studente*:
*a*) indirizzo strutture:
Geotecnica;
Costruzione di ponti;
*b*) indirizzo ingegneria sanitaria:
Ingegneria sanitaria;
Costruzioni idrauliche;
*c*) indirizzo stradale:
Progetti di costruzioni stradali e ferroviarie;
Costruzione di ponti.

LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE - SEZIONE IDRAULICA

a) *Insegnamenti obbligatori sul piano nazionale*:
1) Scienza delle costruzioni;
2) Meccanica applicata alle macchine e macchine;
3) Fisica tecnica;
4) Elettrotecnica;
5) Idraulica;
6) Tecnica delle costruzioni;
7) Architettura tecnica;
8) Tecnologia dei materiali e chimica applicata;
9) Topografia;
10) Costruzioni idrauliche;

b) *Insegnamenti obbligatori sul piano della Facoltà*:
11) Impianti speciali idraulici;
12) Geotecnica;
13) Progetti di costruzioni idrauliche e marittime;
14) Geologia applicata all'Ingegneria;
15) Costruzione di strade, ferrovie ed aeroporti;
16) Architettura tecnica II parte;
17) Estimo di esercizio professionale (con nozioni giuridiche);
18) Complementi di idraulica (Idraulica II);

c) *Gruppi di materie a scelta dello studente*:
*a*) indirizzo ingegneria sanitaria:
Ingegneria sanitaria;
Tecnica urbanistica.
*b*) indirizzo stradale:
Progetti di costruzioni stradali e ferroviarie;
Costruzione di ponti.

LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE - SEZIONE TRASPORTI

a) *Insegnamenti obbligatori sul piano nazionale*:
1) Scienza delle costruzioni;
2) Meccanica applicata alle macchine e macchine;
3) Fisica Tecnica;
4) Elettrotecnica;
5) Idraulica;
6) Tecnica delle costruzioni;
7) Architettura tecnica;
8) Tecnologia dei materiali e chimica applicata;
9) Topografia;
10) Costruzione di strade, ferrovie ed aeroporti.

b) *Insegnamenti obbligatori sul piano della Facoltà*:
11) Tecnica ed economia dei trasporti;
12) Costruzione di ponti;
13) Impianti di trasporti - Circolazione e traffico;
14) Progetti di costruzioni stradali e ferroviarie;
15) Geologia applicata all'Ingegneria;
16) Estimo ed esercizio professionale;
17) Tecnologie meccaniche;
18) Elementi di macchine.

c) *Gruppi di materie a scelta dello studente*:
*a*) indirizzo stradale:
Tecnica urbanistica;
Costruzioni idrauliche.
*b*) indirizzo esercizio dei trasporti:
Impianti elettrici a media e bassa frequenza;
Organizzazione aziendale e legislazione industriale (semestrale).

LAUREA IN INGEGNERIA ELETTROTECNICA

a) *Insegnamenti obbligatori sul piano nazionale*:
1) Elettrotecnica;
2) Fisica tecnica;
3) Meccanica applicata alle macchine;
4) Scienza delle costruzioni ;
5) Elettronica applicata;
6) Idraulica;
7) Macchine;
8) Impianti elettrici;
9) Misure elettriche;
10) Macchine elettriche;

b) *Insegnamenti obbligatori sul piano della Facoltà*:
11) Tecnologie meccaniche;
12) Comunicazioni elettriche;
13) Controlli automatici;
14) Impianti elettrici a media e bassa tensione;
15) Tecnica ed economia dei trasporti (trazione elettrica);
16) Apparecchiature radiotrasmittenti e riceventi;
17) Costruzione di macchine;
18) Tubi elettronici e semiconduttori.

c) *Gruppi di materie a scelta dello studente*:
a) Indirizzo impianti:
Impianti nucleari;
Costruzioni idrauliche.
b) Indirizzo elettromeccanico:
Metallurgia e metallografia (3° anno);
Costruzione di macchine elettriche.

LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA

a) *Insegnamenti obbligatori sul piano nazionale*:
1) Scienza delle costruzioni;
2) Meccanica applicata alle macchine;
3) Fisica tecnica;
4) Elettrotecnica;
5) Idraulica;
6) Chimica applicata;
7) Macchine;
8) Costruzioni di macchine;
9) Impianti meccanici;
10) Tecnologia meccanica;
b) *Insegnamenti obbligatori sul piano della Facoltà*:
11) Elementi di macchine;
12) Metallurgia e metallografia;
13) Tecnica ed economia dei trasporti;
14) Progetti di macchine;
15) Tecnologie speciali (meccaniche);
16) Macchine II parte;
17) Arte mineraria;
18) Controlli e servomeccanismi (semestrale);
19) Organizzazione aziendale e legislazione industriale (semestrale).
c) *Gruppi di materie a scelta*:
Indirizzo laboratori di ricerca:
20) Analisi sperimentale delle tensioni;
21) Misure e collaudi.
Indirizzo minerario:
20) Geologia applicata all'ingegneria;
21) Preparazione meccanica dei minerali (semestrale).
Indirizzo chimico:
20) Chimica industriale;
21) Impianti industriali chimici e petrolchimici.
Indirizzo termotecnico:
20) Termodinamica e termocinetica applicata;
21) Tecnica del freddo.

LAUREA IN INGEGNERIA NUCLEARE

a) *Insegnamenti obbligatori sul piano nazionale*:
1) Scienza delle costruzioni;
2) Meccanica delle macchine;
3) Fisica tecnica;
4) Elettrotecnica;
5) Fisica atomica;
6) Macchine;
7) Fisica nucleare;
8) Elettronica nucleare;
9) Fisica del reattore nucleare;
10) Impianti nucleari;
b) *Insegnamenti obbligatori sul piano della Facoltà*:
11) Chimica applicata;
12) Tecnologie meccaniche;
13) Metallurgia e metallografia;
14) Costruzione di macchine;
15) Strumenti e misure nucleari (con laboratorio);
16) Controlli e servomeccanismi (semestrale);
17) Termodinamica e termocinetica applicate;
18) Dosimetria ed effetti delle radiazioni sui materiali.
c) *Gruppi di materie a scelta dello studente*:
a) Indirizzo elettrotecnico:
Misure elettriche;
Acceleratore (semestrale).
b) Indirizzo radiochimico:
Applicazione degli isotopi;
Chimica del reattore (semestrale).

LAUREA IN INGEGNERIA AERONAUTICA

a) *Insegnamenti obbligatori sul piano nazionale*:
1) Scienza delle costruzioni;
2) Meccanica applicata alle macchine;
3) Fisica tecnica;
4) Elettrotecnica;
5) Aerodinamica;
6) Chimica applicata;
7) Motori per aeromobili;
8) Costruzioni aeronautiche;
9) Aeronautica generale;
10) Gasdinamica.
b) *Insegnamenti obbligatori sul piano della Facoltà*:
11) Tecnica ed economia dei trasporti aerei (semestrale);
12) Costruzione di macchine;
13) Elementi di macchine;
14) Elettronica applicata;
15) Tecnologie meccaniche;
16) Controlli e servomeccanismi (semestrale);
17) Metallurgia e metallografia;
18) Strumentazione ed assistenza al volo (semestrale).
c) *Gruppi di materie a scelta dello studente*:
a) Indirizzo costruzioni:
Analisi sperimentale delle tensioni;
Misure e collaudi.
b) Indirizzo macchine:
Macchine;
Idraulica.
c) Indirizzo impianti:
Impianti industriali meccanici;
Organizzazione aziendale e legislazione industriale (semestrale).

LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA

a) *Insegnamenti obbligatori sul piano nazionale*:
1) Scienza delle costruzioni;
2) Meccanica delle macchine e macchine;
3) Fisica tecnica;
4) Elettrotecnica;
5) Campi elettromagnetici e circuiti;
6) Misure elettriche;
7) Comunicazioni elettriche;
8) Elettronica applicata;
9) Controlli automatici;
10) Radiotecnica;
b) *Insegnamenti obbligatori sul piano della Facoltà*:
11) Tecnologie meccaniche;
12) Macchine elettriche;
13) Apparecchiature radio trasmittenti e riceventi;
14) Misure elettriche ad alta frequenza;

15) Tecnica delle microonde (semestrale);
16) Impianti elettrici a media e bassa tensione;
17) Tubi elettronici e semiconduttori;
18) Metallurgia e metallografia;
19) Complementi di comunicazioni elettriche.

c) *Gruppi di materie a scelta dello studente*:

a) Indirizzo laboratori di ricerche:
Sintesi circuitale;
Circuiti logici e calcolatrici elettroniche (semestrale).

b) Indirizzo nucleare:
Strumenti e misure nucleari;
Impianti nucleari.

Art. 58. — Per definire i rispettivi piani di studio, gli allievi dei vari corsi di laurea sono tenuti a precisare uno dei gruppi di materie a scelta tra quelli relativi al proprio corso.

Art. 59. — Tutti gli insegnamenti sono impartiti mediante lezioni tecniche, dimostrative e sperimentali, integrate da esercitazioni pratiche e visite.

Le esercitazioni e le visite fanno parte dei rispettivi corsi e sono obbligatorie.

Art. 60. — Gli studenti che intendano cambiare il gruppo di materie a scelta devono farne richiesta per iscritto al preside della Facoltà, specificandone i motivi.

La decisione di merito rimane a discrezione de. Consiglio di Facoltà.

Art. 61. — Ogni allievo, per essere ammesso agli esami di laurea, deve aver superato tutti gli esami delle materie fondamentali obbligatorie nonchè gli esami del gruppo di materie a scelta relativi al proprio corso di laurea così come specificato nel piano di studi.

Art. 62. — Per gli esami del triennio sono stabilite le seguenti precedenze obbligatorie:

a) gli esami di « Tecnica delle costruzioni ». « Progetti di strutture », « Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti », « Costruzioni idrauliche », « Costruzioni di ponti », « Costruzioni di macchine », « Costruzioni aeronautiche », « Arte mineraria », « Analisi sperimentale delle tensioni », « Costruzione di macchine elettriche », « Architettura tecnica », « Progetti edili », devono essere preceduti da quello di Scienza delle costruzioni;

b) gli esami di « Macchine », « Costruzione di macchine », « Motori d'aeromobili », « Progetti di macchine », « Costruzione di macchine elettriche », « Tecnologie meccaniche », devono essere preceduti dallo esame di Meccanica applicata alle macchine;

c) gli esami di Meccanica applicata alle macchine e macchine. Macchine, Idraulica, Aerodinamica, Arte mineraria, Impianti tecnici edili, Termodinamica e termocinetica applicate, Tecnica del freddo, Gasdinamica, Motori d'aeromobili, devono essere preceduti da quello di Fisica tecnica;

d) gli esami di Architettura tecnica II, Progetti edili, Architettura e composizione architettonica, devono essere preceduti dall'esame di Architettura tecnica.

L'esame di Architettura e composizione architettonica deve essere preceduto da quello di architettura tecnica II e Progetti edili;

e) gli esami di Costruzioni idrauliche, di Impianti speciali idraulici, di Progetti di costruzioni idrauliche, di Complementi di idraulica (Idraulica II), di impianti tecnici edili, devono essere preceduti da quello di Idraulica;

f) gli esami di elettronica applicata, Impianti elettrici, Misure elettriche, Macchine elettriche. Costruzioni macchine elettriche, Comunicazioni elettriche, Impianti elettrici a media e bassa tensione, Apparecchiature radio trasmittenti e riceventi, Misure elettriche ad alta frequenza, Campi elettromagnetici e circuiti, Tecnica delle microonde, Circuiti logici e calcolatrici elettroniche, Elettronica nucleare, tubi elettronici e semiconduttori, Tecnica ed economia dei trasporti, Arte mineraria ed Impianti tecnici ed edili, devono essere preceduti dall'esame di Elettrotecnica.

Inoltre gli esami di impianti elettrici, Impianti elettrici a media e bassa tensione, Tecnica ed economia dei trasporti (trazione elettrica), devono essere preceduti da quello di macchine elettriche;

g) gli esami di Costruzione di macchine, Costruzioni aeronautiche, Motori d'aeromobili, devono essere preceduti da quello di Elementi di macchine.

L'esame di Progetti di macchine, deve essere preceduto da quello di Macchine e di Costruzioni di macchine.

L'esame di Tecnica ed economia dei trasporti deve essere preceduto da quello di Meccanica applicata alle macchine e macchine, e da quello di Macchine;

h) gli esami di Impianti meccanici e di Tecnologie speciali (meccaniche), devono essere preceduti da quello di Tecnologie meccaniche;

i) l'esame di Preparazione meccanica dei minerali deve essere preceduto da quello di Arte mineraria;

l) l'esame di Costruzione di strade, ferrovie ed aeroporti, deve essere preceduto da quello di Geologia applicata e deve precedere quello di Progetti e di costruzioni stradali e ferroviarie. Analogamente l'esame di Impianti di trasporto, circolazione e traffico deve essere preceduto da quello di tecnica ed economia dei trasporti;

m) l'esame di Fisica nucleare deve essere preceduto da quello di « Fisica atomica »; l'esame di Fisica del reattore deve essere preceduto da « Fisica nucleare » e « Strumenti e misure nucelari, Termodinamica e termocinetica applicate », deve essere preceduto da Fisica tecnica e Fisica del reattore; l'esame di Impianti nucleari deve essere preceduto da Fisica nucleare e strumenti e misure nucleari; quello di Controlli e servomeccanismi deve essere preceduto da Fisica del reattore ed Elettronica nucleare; l'esame di Applicazione degli isotopi e chimica del reattore deve essere preceduto da strumenti e misure nucleari.

n) l'esame di Aeronautica generale deve essere preceduto da quello di Aerodinamica e di Fisica tecnica;

o) l'esame di Impianti elettrici deve essere preceduto da quello di Impianti elettrici a media e a bassa tensione e quello di Misure elettriche ad alta frequenza dall'esame di Misure elettriche.

L'esame di Complementi di comunicazioni elettriche, deve essere preceduto da quello di Comunicazioni elettriche.

L'esame di elettronica applicata deve essere preceduto da quello di tubi elettronici e semiconduttori.

Art. 63. — Gli esami di profitto debbono essere sostenuti per singole materie.

Detti esami potranno consistere in interrogazioni orali, prove scritte, discussioni su esercitazioni svolte durante il corso, in prove grafiche, pratiche e sperimentali.

Le prove scritte, grafiche e sperimentali possono svolgersi sia individualmente che per gruppi o collettivamente. Le prove scritte, grafiche e sperimentali sono eliminatorie. Per essere ammessi agli esami di profitto gli allievi debbono avere ottenuto dai rispettivi insegnanti le firme attestanti la loro frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni.

Art. 64. — Gli aspiranti alla laurea (studenti del 5° anno o studenti fuori corso) che abbiano superato gli esami fondamentali del 3° e 4° anno, dovranno presentare entro i termini che saranno stabiliti anno per anno dal Consiglio di Facoltà, apposita domanda al preside, specificando:

1) il tipo di laurea cui aspirano;

2) la materia o il gruppo di materie su cui intendono svolgere la tesi ed eventualmente l'argomento di questa:

3) gli esami superati e le corrispondenti votazioni.

Le domande di cui sopra saranno prese in esame dal Consiglio di Facoltà, che assegnerà la tesi e designerà il relatore.

Nel caso che il candidato intenda presentare una tesi assegnata e svolta presso altre Università, egli deve chiederne l'autorizzazione con apposita domanda, sulla quale deciderà pure il Consiglio di Facoltà.

Art. 65. — L'esame di laurea consisterà:

a) in una prova scritta nel campo della specializzazione prescelta;

b) in una prova orale a carattere generale;

c) nella discussione della tesi (progetto corredato da tavole grafiche, calcoli e relazioni illustrative).

Art. 66. — Coloro che hanno conseguito la laurea in un determinato corso d'ingegneria ed aspirano al conseguimento della laurea in un altro, possono essere iscritti al 5° anno.

Art. 67. — Ai laureati in matematica o in matematica e fisica, sarà concessa l'iscrizione al 3° anno, con l'obbligo di superare i residui esami del biennio propedeutico di Ingegneria, prima di sostenere quelli del triennio, secondo il piano del corso di laurea prescelto.

Art. 68. — Lo studente, regolarmente iscritto in un corso di laurea può ottenere il passaggio ad un altro, purchè ne faccia domanda entro il 31 dicembre, obbligandosi a rispettare il piano di studi, relativo al nuovo corso prescelto. L'autorizzazione deve essere concessa dal Consiglio di Facoltà.

Art. 69. — Gli allievi ingegneri, provenienti con foglio di congedo da altra Università, che domandino di essere iscritti presso la Facoltà di Palermo, dovranno precisare nella domanda di iscrizione il corso di laurea che intendono intraprendere o proseguire.

Su tale domanda si dovrà pronunciare il Consiglio di Facoltà, che prescriverà all'interessato le integrazioni al corso di studi, come sopra specificato, in relazione ai programmi di insegnamento svolti presso la Facoltà di Palermo. A tal fine i richiedenti potranno essere sottoposti ad un preventivo colloquio culturale.

Per gli esami da superare non è necessaria la iscrizione al Corso, qualora lo studente abbia già ottenuta la firma di frequenza, nella Università di provenienza, e l'insegnamento sia effettivamente impartito anche nella Facoltà di Palermo. Ove manchi questo insegnamento e la Facoltà dichiari di non poter o di non voler costituire la Commissione di esami, lo studente è tenuto ad iscriversi come ripetente qualora sia fuori corso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 febbraio 1961

GRONCHI

Bosco

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 6 luglio 1961*
*Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 73.* — VILLA

---

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1960.

**Nomina dell'avv. Ciriaco Benzi a sostituto avvocato dei poveri dell'ufficio di pubblica clientela di Alessandria.**

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 23 febbraio 1902, con cui l'avv. Ettore Porrati fu nominato sostituto avvocati dei poveri presso l'Ufficio di pubblica clientela di Alessandria;

Vista la nota della procura della Repubblica di Alessandria in data 9 febbraio 1960, n. 102, con la quale si comunica il decesso dell'avv. Ettore Porrati, avvenuto il 31 gennaio 1960;

Vista la lettera del 27 settembre 1960, con cui i capi della Corte di appello di Torino, su designazione dell'avvocato dei poveri di detto ufficio di pubblica clientela e su parere favorevole dell'Ordine forense di Alessandria, propongono che, in sostituzione del defunto avv. Porrati, sia nominato l'avv. Ciriaco Benzi, esercente in Alessandria;

Considerato che, d'accordo col Ministero del tesoro, questo Dicastero è venuto nella determinazione di sopprimere la istituzione in parola, appena avranno cessato dal servizio gli attuali avvocato e procuratore dei poveri;

Ritenuto opportuno accogliere la proposta dei capi della Corte di appello di Torino, nei limiti, però, di tale determinazione;

Visto l'art. 7, ultimo comma, del regolamento per detto ufficio di pubblica clientela, approvato con regio decreto 23 febbraio 1913, n. 283;

Di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

L'avv. Ciriaco Benzi, esercente in Alessandria, è nominato sostituto avvocato dei poveri dell'ufficio di pubblica clientela di Alessandria dal 1° gennaio 1961 alla data della cessazione dal servizio degli attuali avvocato e procuratore dei poveri dello stesso Ufficio e, comunque, non oltre il 31 dicembre 1965, con l'annuo stipendio di L. 60.000.

Roma, addì 21 novembre 1960

*Il Ministro per la grazia e giustizia*
GONELLA

*Il Ministro per il tesoro*
TAVIANI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1961*
*Registro n. 35 Grazia e giustizia, foglio n. 68.* — BOVIO

(4193)

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1961.

**Nomina del presidente del Collegio sindacale e di due sindaci effettivi della Cassa rurale ed artigiana di Termini Imerese (Palermo), in liquidazione.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1952, n. 1133, relativo alle norme di attuazione dello Statuto siciliano in materia di credito e risparmio;

Vista la deliberazione dell'assemblea dei soci in data 27 febbraio 1955, perfezionata nei modi di legge, riguardante lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Cassa rurale ed artigiana di Termini Imerese (Palermo);

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del presidente del Collegio sindacale e dei sindaci effettivi di nomina assembleare della predetta Cassa, i quali hanno da tempo declinato il mandato, ai sensi dell'articolo 86-*bis* del su menzionato regio decreto-legge n. 375;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'avv. Cosimo Balsamo è nominato presidente del Collegio sindacale ed i signori avv. Enzo Artese e avv. Giuseppe Faso sono nominati sindaci effettivi della Cassa rurale ed artigiana di Termini Imerese (Palermo) in liquidazione, ai sensi dell'art. 86-*bis* del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 luglio 1961

*Il Ministro*: TAVIANI

(4188)

DECRETO MINISTERIALE 4 luglio 1961.

**Liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « Cantina Sociale Cooperativa di Nettuno », con sede in Nettuno (Roma) e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il proprio decreto in data 15 maggio 1961, con il quale sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della Società cooperativa « Cantina Sociale Cooperativa di Nettuno » con sede in Nettuno (Roma) ed è stato nominato commissario governativo della cooperativa stessa il sig. Natale Calissano;

Vista la relazione del predetto commissario governativo, da cui risulta che le attività della cennata cooperativa non sono sufficienti al pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa:

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa « Cantina Sociale Cooperativa di Nettuno », con sede in Nettuno (Roma), costituita in data 18 aprile 1950 per rogito notaio dott. Aurelio Cinque, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il sig. Natale Calissano è nominato commissario liquidatore della cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 luglio 1961

*Il Ministro*: SULLO

(4203)

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1961.

**Modifica al calendario ed all'orario delle Borse valori per le quotazioni ufficiali delle valute estere e dei biglietti di Banca e di Stato esteri.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 11 ottobre 1925, n. 1748, riguardante il calendario e l'orario delle Borse valori;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 28 luglio 1955, numero 586, convertito nella legge 26 settembre 1955, n. 852, recante norme sulla negoziazione e sulla cessione di valute estere allo Stato;

Visto il decreto ministeriale 9 dicembre 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 304 del 13 dicembre 1960, con il quale sono stati stabiliti il calendario e l'orario di Borsa per l'anno 1961, modificati con il decreto ministeriale 12 giugno 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 27 giugno 1961;

Considerata l'esigenza di modificare il calendario e l'orario per la quotazione ufficiale delle valute estere e dei biglietti di Stato e di Banca esteri presso le Borse valori di Milano e di Roma, in relazione all'orario di lavoro settimanale delle Aziende di credito;

Decreta:

*Articolo unico.*

A modifica di quanto stabilito con l'art. 3 del decreto ministeriale 9 dicembre 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 304 del 13 dicembre 1960, e con l'art. 2 del decreto ministeriale 12 giugno 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 27 giugno 1961, in tutti i giorni non festivi di Borsa chiusa, esclusi comunque i giorni di sabato, anche durante il periodo delle ferie estive in calendario, nonchè nei casi di sospensione, per qualsiasi altro motivo, delle operazioni nelle Borse valori, le Borse valori di Milano e di Roma resteranno aperte dalle ore 11,30 alle ore 12 per la quotazione ufficiale di chiusura delle valute estere, ai sensi del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, e dei biglietti di Stato e di Banca esteri, ai sensi del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 luglio 1961

*Il Ministro*: TAVIANI

(4245)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### COMUNITA' EUROPEE

**Bando di gara n. 113 concernente la fornitura di materiale scolastico per la Repubblica del Ciad**

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel n. 40 del 16 giugno 1961 il bando di gara n. 113, relativo alla fornitura, in unico lotto, di materiale scolastico destinato ad equipaggiare 100 aule (2500 banchi-tavolo, 100 scrivanie, in metallo, 100 lavagne nere, 100 cofani-armadio, in metallo, 100 armadi-biblioteca, 100 guardaroba), nella Repubblica del Ciad. Località di consegna: Mao (Kanem), Moundou (Logone), Fort-Archambault (Moyen-Chari et Mayo-Kebbi, nella Repubblica del Ciad. La spesa verrà sostenuta dalla Comunità Economica Europea (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) per un ammontare presunto di Fr. CFA 30.000.000. Termine previsto per la consegna: 8 mesi.

Le offerte dovranno essere inviate a M. le Directeur de l'Enseignement de la République du Tchad, Président de la Commissione d'Appel d'Offres. B.P. 437 a Fort-Lamy (Ciad), ovvero depositate, al più tardi, il 15 settembre 1961 entro le ore 13 (12 ora G.M.T.). L'apertura delle offerte avverrà il 16 settembre 1961 alle ore 9 (8 ora G.M.T.) negli Uffici del Directeur de l'Einsegnement a Fort-Lamy (Ciad).

In applicazione dell'art. 132, par. 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(4114)

**Bando di gara n. 114 concernente la fornitura di materiale scolastico per la Repubblica Islamica della Mauritania**

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel n. 40 del 16 giugno 1961 il bando di gara n. 114, relativo alla fornitura di materiale scolastico, suddivisa in due lotti, da consegnarsi a Collège de Rosso (Repubblica Islamica della Mauritania). La spesa sarà sostenuta dalla Comunità Economica Europea (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) per un ammontare presunto di Fr. CFA 22.000.000. Termine previsto per l'esecuzione: 3 mesi, al più tardi il 1° dicembre 1961.

Le offerte dovranno essere inviate a M. l'Inspecteur d'Académie de la République Islamique de Mauritanie, B.P. 101 a Nouakchott (Mauritania), al più tardi il 16 agosto 1961 entro le ore 18, ora locale. L'apertura delle offerte avverrà il 17 agosto 1961 presso l'Inspection d'Académie a Nouakchott.

In applicazione dell'art. 132, par. 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(4111)

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Autorizzazione al comune di Sant'Andrea Ionio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959**

Con decreto ministeriale in data 19 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 170, l'Amministrazione comunale di Sant'Andrea Ionio (Catanzaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.883.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4160)

**Autorizzazione al comune di Squillace ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959**

Con decreto ministeriale in data 31 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 293, l'Amministrazione comunale di Squillace (Catanzaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 946.329, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dello esercizio 1959 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4162)

**Autorizzazione al comune di San Lorenzo Maggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 17 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 264, l'Amministrazione comunale di San Lorenzo Maggiore viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 2.275.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4140)

**Autorizzazione al comune di Turi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 15 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 262, l'Amministrazione comunale di Turi (Bari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 9.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4141)

**Autorizzazione al comune di Sesto Campano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 6 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 265, l'Amministrazione comunale di Sesto Campano (Campobasso) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.350.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4142)

**Autorizzazione al comune di Roccaromana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 162, l'Amministrazione comunale di Roccaromana (Caserta) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 8.550.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4143)

**Autorizzazione al comune di Rocchetta e Croce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 30 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 169, l'Amministrazione comunale di Rocchetta e Croce (Caserta) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4144)

**Autorizzazione al comune di San Mango d'Aquino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 31 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 297, l'Amministrazione comunale di San Mango d'Aquino (Catanzaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.404.044, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(4149)**

**Autorizzazione al comune di San Floro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 29 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 296, l'Amministrazione comunale di San Floro (Catanzaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.169.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(4148)**

**Autorizzazione al comune di Triggiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 15 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 261, l'Amministrazione comunale di Triggiano (Bari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 34.830.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(4150)**

**Autorizzazione al comune di Serrata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 30 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 299, l'Amministrazione comunale di Serrata (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 11.815.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(4151)**

**Autorizzazione al comune di Tavullia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 13 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 277, l'Amministrazione comunale di Tavullia (Pesaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 13.140.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(4152)**

**Autorizzazione al comune di Talamello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 13 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 276, l'Amministrazione comunale di Talamello (Pesaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 6.350.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(4153)**

**Autorizzazione al comune di Serra Sant'Abbondio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 13 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 279, l'Amministratore comunale di Serra Santo Abbondio (Pesaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 6.090.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(4155)**

**Autorizzazione al comune di Serrungarina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 13 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 278, l'Amministratore comunale di Serrungarina (Pesaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 16.130.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(4154)**

**Autorizzazione al comune di Sassofeltrio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 13 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 280, l'Amministrazione comunale di Sassofeltrio (Pesaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.180.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(4156)**

**Autorizzazione al comune di Sassocorvaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 10 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 281, l'Amministrazione comunale di Sassocorvaro (Pesaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 28.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(4157)**

**Autorizzazione al comune di San Pietro a Maida ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 31 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 298, l'Amministrazione comunale di San Pietro a Maida (Catanzaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.731.889, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(4158)**

**Autorizzazione al comune di Sant'Onofrio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 29 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 294, l'Amministrazione comunale di Sant'Onofrio (Catanzaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 22.339.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(4159)**

**Autorizzazione al comune di Albidona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 10 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 143, l'Amministrazione comunale di Albidona (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4161)

**Autorizzazione al comune di Saltara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 15 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 146, l'Amministrazione comunale di Saltara (Pesaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 15.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4163)

**Autorizzazione al comune di San Costanzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 16 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 267, l'Amministrazione comunale di San Costanzo (Pesaro) viene autorizzata a assumere un mutuo di L. 16.500.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4165)

**Autorizzazione al comune di Roncofreddo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 163, l'Amministrazione comunale di Roncofreddo (Forlì) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 8.350.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dello esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4164)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 157

**Corso dei cambi del 12 luglio 1961 presso le sottoindicate Borse valori**

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| $ USA | 620,60 | 620,60 | 620,5975 | 620,60 | 620,57 | 620,60 | 620,60 | 620,60 | 620,60 | 620,60 |
| $ Can. | 597,80 | 601 — | 602 — | 601,40 | 599,50 | 598,62 | 601,25 | 598,80 | 599 — | 600 — |
| Fr. Sv. | 143,80 | 143,81 | 143,805 | 143,8125 | 143,83 | 143,81 | 143,81 | 143,82 | 143,81 | 143,81 |
| Kr. D. | 89,46 | 89,50 | 89,5075 | 89,505 | 89,45 | 89,49 | 89,48 | 89,50 | 89,49 | 89,50 |
| Kr. N. | 86,48 | 86,50 | 86,50 | 86,51 | 86,50 | 86,50 | 86,50 | 86,50 | 86,50 | 86,50 |
| Kr. Sv. | 120,02 | 120,03 | 120,03 | 120,04 | 120 — | 120,02 | 120,0325 | 120,02 | 120,02 | 120,02 |
| Fol. | 172,71 | 172,75 | 172,75 | 172,75 | 172,75 | 172,74 | 172,74 | 172,75 | 172,75 | 172,75 |
| Fr. B. | 12,45 | 12,455 | 12,455 | 12,455 | 12,45 | 12,46 | 12,455 | 12,45 | 12,46 | 12,46 |
| Fr. Fr. (N.F.) | 126,63 | 126,65 | 126,65 | 126,655 | 126,65 | 126,66 | 126,6575 | 126,65 | 126,65 | 126,65 |
| Lst. | 1724,55 | 1728 — | 1728,15 | 1728,05 | 1727,75 | 1728,15 | 1727,90 | 1728,30 | 1728,15 | 1728 — |
| Dm. occ. | 156,02 | 155,97 | 156 — | 155,995 | 155,95 | 155,98 | 155,97 | 156 — | 155,90 | 155,99 |
| Scell. Austr. | 23,98 | 24,01 | 23,99 | 24,0375 | 23,98 | 24,02 | 24,035 | 24 — | 24,01 | 24 — |
| Escudo Port. | 21,59 | 21,58 | 21,60 | 21,59 | 21,60 | 21,58 | 21,56 | 21,60 | 21,59 | 21,60 |

**Media dei titoli del 12 luglio 1961**

| Titolo | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 90,375 |
| Id. 3,50 % 1902 | 91,50 |
| Id. 5 % 1935 | 105,55 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 97,35 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) | 86,825 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 99,15 |
| Id. 5 % (Riforma fondiaria) | 98,125 |
| Id. 5 % 1936 | 99 — |
| Id. 5 % (Città di Trieste) | 98,45 |
| Id. 5 % (Beni Esteri) | 97,875 |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1962) | 102,475 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1963) | 102,65 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1964) | 102,775 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1965) | 102,875 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1966) | 102,90 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1968) | 103,05 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1969) | 103,075 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1970) | 103,25 |
| B. T. Poliennali 5 % ( » 1° ottobre 1966) | 102,70 |

*Il Contabile del Portafoglio dello Stato*: ZODDA

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Cambi medi del 12 luglio 1961**

| Valuta | |
|---|---|
| 1 Dollaro USA | 620,60 |
| 1 Dollaro canadese | 601,325 |
| 1 Franco svizzero | 143,811 |
| 1 Corona danese | 89,492 |
| 1 Corona norvegese | 86,505 |
| 1 Corona svedese | 120,036 |
| 1 Fiorino olandese | 172,745 |
| 1 Franco belga | 12,455 |
| 1 Franco nuovo (N.F.) | 126,656 |
| 1 Lira sterlina | 1727,975 |
| 1 Marco germanico | 155,982 |
| 1 Scellino austriaco | 24,036 |
| 1 Escudo Port. | 21,575 |

# MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

## Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 6 dicembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 1961, è stato dichiarato irricevibile nei confronti della signora Maria Cervi ed è invece accolto nei confronti delle signore Rachele e Leonilde Cervi il ricorso al Governo della Repubblica prodotto dalle signore Ines Maria Cervi, Rachele Cervi e Leonilde Cervi contro il vincolo di notevole interesse pubblico, imposto con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1957 sul giardino di proprietà delle signore Rachele, Maria e Leonilde Cervi, sito nell'ambito del comune di Cremona.

(4127)

# COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

## Nomina del presidente e del vice-presidente del Monte di credito su pegno « Amico Canobio » di Novara

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;
Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;
Visto il proprio provvedimento in data 18 settembre 1959, con il quale l'ing. dott. Luigi Gola e l'avv. Giovanni Scolari vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno « Amico Canobio » di Novara, di 2ª categoria, con sede in Novara;
Considerato che il predetto ing. dott. Luigi Gola ha rassegnato le dimissioni dalla carica di presidente, per cui occorre provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

L'avv. Giovanni Scolari è nominato presidente del Monte di credito su pegno « Amico Canobio » di Novara, di 2ª categoria, con sede in Novara, ed il rag. Luigi Vallino è nominato vice presidente del Monte medesimo, in sostituzione dell'avvocato Giovanni Scolari, nominato presidente.
I predetti nominativi dureranno in carica per il periodo previsto dallo statuto aziendale e con decorrenza dalla data del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 giugno 1961

*Il Governatore*: CARLI

(4077)

## Nomina del vice-presidente del Monte di credito su pegno di Fossombrone (Pesaro)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;
Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;
Visto il proprio provvedimento in data 4 marzo 1961, con il quale il sig. Germano Battistini venne nominato vice presidente del Monte di credito su pegno di Fossombrone, di 2ª categoria, con sede in Fossombrone (Pesaro);
Considerato che il predetto nominativo non ha accettato siffatta carica per sopraggiunti motivi di salute, per cui occorre provvedere alla nomina di un nuovo vice presidente;

Dispone:

Il sig. Wilson Gentili è nominato vice presidente del Monte di credito su pegno di Fossombrone, di 2ª categoria, con sede in Fossombrone (Pesaro), con decorrenza dalla data del presente provvedimento e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 giugno 1961

*Il Governatore*: CARLI

(4076)

## Nomina del commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di San Marco d'Alunzio (Messina)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;
Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;
Visto il proprio provvedimento in data 25 novembre 1960 con il quale il sig. Antonino Meli venne nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di San Marco d'Alunzio, di 2ª categoria, con sede in San Marco d'Alunzio (Messina);
Considerato che occorre provvedere alla sostituzione dell'anzidetto commissario provvisorio;

Dispone:

L'avv. Giuseppe Ragonese è nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di San Marco d'Alunzio, di 2ª categoria, con sede in San Marco d'Alunzio (Messina), in sostituzione del sig. Antonino Meli, con i poteri spettanti agli Organi amministrativi, le cui funzioni restano frattanto sospese.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 giugno 1961

*Il Governatore*: CARLI

(4075)

## Sostituzione del commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Castroreale (Messina)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;
Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;
Visto il proprio provvedimento in data 9 agosto 1955 con il quale il sig. Ugo Sclafani venne nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Castroreale, di 2ª categoria, con sede in Castroreale (Messina);
Considerato che occorre provvedere alla sostituzione dell'anzidetto commissario provvisorio;

Dispone:

L'avv. Giuseppe Ragonese è nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Castroreale, di 2ª categoria, con sede in Castroreale (Messina) in sostituzione del sig. Ugo Sclafani, con i poteri spettanti agli Organi amministrativi, le cui funzioni restano frattanto sospese.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 giugno 1961

*Il Governatore*: CARLI

(4078)

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DEI TRASPORTI

**Risultanze del concorso pubblico a otto posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 29 dicembre 1960, n. 2644.**

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il proprio decreto n. 2644, in data 29 dicembre 1960, registrato alla Corte dei conti addì 9 gennaio 1961, registro n. 43 bilancio Trasporti, foglio n. 66, con cui è stato indetto un concorso per esami a otto posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, riservato agli abilitati all'esercizio della professione di ingegnere, laureati nelle sottosezioni edile, trasporti, elettrotecnica, meccanica e navale che, alla data del 31 marzo 1961, abbiano prestato effettivo e lodevole servizio, per almeno cinque anni, in qualità di assistenti ordinari delle Università;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, servizio personale, numero P.2.1.1.228 del 6 maggio 1961;

Rilevato che nessuno degli aventi diritto ha presentato domanda di ammissione all'anzidetto concorso, nel termine prefisso all'art. 3 del bando;

Considerato, conseguentemente, che il concorso di che trattasi deve essere dichiarato deserto;

Decreta:

E' dichiarato deserto, per mancanza di candidati, il concorso per esami a otto posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato riservato agli abilitati all'esercizio della professione di ingegnere, laureati nelle sottosezioni edile, trasporti, elettrotecnica, meccanica e navale, che alla data del 31 marzo 1961, abbiano prestato effettivo e lodevole servizio, per almeno 5 anni, in qualità di assistenti ordinari delle Università.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 maggio 1961

*Il Ministro*: SPATARO

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 9 *giugno* 1961
*Registro n.* 43 *bilancio Trasporti, foglio n.* 255. — BONOMI

**(4171)**

---

**Risultanze del concorso pubblico a due posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 29 dicembre 1960, n. 2645.**

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il proprio decreto n. 2645, in data 29 dicembre 1960, registrato alla Corte dei conti addì 9 gennaio 1961, registro n. 43 bilancio Trasporti, foglio n. 67, con cui è stato indetto un concorso per esami a due posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, riservato ai laureati in economia e commercio o in scienze economico-marittime, o in scienze statistiche ed attuariali, o laureati nelle sezioni magistrali di economia e diritto o di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore di Venezia, o laureati in scienze coloniali che, alla data del 31 marzo 1961, abbiano prestato effettivo e lodevole servizio, per almeno cinque anni, in qualità di assistenti ordinari delle Università;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, servizio personale, numero P.2.1.1.228 del 6 maggio 1961;

Rilevato che nessuno degli aventi diritto ha presentato domanda di ammissione all'anzidetto concorso, nel termine prefisso all'art. 3 del bando;

Considerato, conseguentemente, che il concorso di che trattasi deve essere dichiarato deserto;

Decreta:

E' dichiarato deserto, per mancanza di candidati, il concorso per esami a due posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, riservato ai laureati in economia e commercio o in scienze economico-marittime o in scienze statistiche ed attuariali, o laureati nelle sezioni magistrali di economia e diritto o di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore di Venezia, o laureati in scienze coloniali che, alla data del 31 marzo 1961, abbiano prestato effettivo e lodevole servizio, per almeno cinque anni, in qualità di assistenti ordinari delle Università.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 giugno 1961

*Il Ministro*: SPATARO

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 20 *giugno* 1961
*Registro n.* 43 *bilancio Trasporti, foglio n.* 278. — BONOMI

**(4170)**

---

**Risultanze del concorso pubblico a due posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 29 dicembre 1960, n. 2646.**

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il proprio decreto n. 2646, in data 29 dicembre 1960, registrato alla Corte dei conti addì 9 gennaio 1961, registro n. 43 bilancio Trasporti, foglio n. 68, con cui è stato indetto un concorso per esami a due posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, riservato ai laureati in giurisprudenza o in scienze politiche, o in scienze sociali e sindacali o in scienze diplomatiche e consolari che, alla data del 31 marzo 1961, abbiano prestato effettivo e lodevole servizio, per almeno cinque anni, in qualità di assistenti ordinari delle Università;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, servizio personale, numero P.2.1.1.228 del 6 maggio 1961;

Rilevato che nessuno degli aventi diritto ha presentato domanda di ammissione all'anzidetto concorso, nel termine prefisso all'art. 3 del bando;

Considerato, conseguentemente, che il concorso di che trattasi deve essere dichiarato deserto;

Decreta:

E' dichiarato deserto, per mancanza di candidati, il concorso per esami a due posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, riservato ai laureati in giurisprudenza o in scienze politiche o in scienze sociali e sindacali o in scienze diplomatiche e consolari che, alla data del 31 marzo 1961, abbiano prestato effettivo e lodevole servizio, per almeno 5 anni, in qualità di assistenti ordinari delle Università.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 giugno 1961

*Il Ministro*: SPATARO

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 20 *giugno* 1961
*Registro n.* 43 *bilancio Trasporti, foglio n.* 279. — BONOMI

**(4169)**

---

## MINISTERO DELLA SANITA'

**Diario delle prove scritte del concorso per esami a trenta posti di consigliere di 3ª classe in prova nella carriera direttiva amministrativa del Ministero della sanità.**

Si comunica che con decreto in data 23 giugno 1961, il diario delle prove scritte del concorso per esami a trenta posti di consigliere di 3ª classe in prova nella carriera direttiva amministrativa del Ministero della sanità, è stato fissato per i giorni 9, 10 e 11 novembre 1961, alle ore 8,30 presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma.

**(4200)**

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per esami a due posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale amministrativo delle Accademie di belle arti, Conservatori di musica ed Accademia nazionale d'arte drammatica.**

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto ministeriale 25 maggio 1960, registrato alla Corte dei conti il 17 settembre 1960, registro n. 64, foglio n. 4, col quale è stato bandito il concorso per esami a due posti di consigliere di terza classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva delle Accademie di belle arti, Conservatori di musica ed Accademia nazionale d'arte drammatica;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice del concorso per esami a due posti di Consigliere di terza classe in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale amministrativo delle Accademie di belle arti, Conservatori di musica ed Accademia nazionale d'arte drammatica è così composta:

1) Scotto prof. dott. Ignazio, consigliere di Stato, presidente;

2) Jaccarino prof. Carlo Maria, ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Napoli;

3) De Cupis prof. Adriano, ordinario di diritto civile nella Università di Perugia;

4) Leoni dott. Carlo, ispettore generale nel Ministero della pubblica istruzione;

5) Rossi dott. Mario, direttore di divisione nel Ministero della pubblica istruzione.

Il dott. Sergio Andreoni, consigliere di 1ª classe nell'Amministrazione centrale del Ministero della pubblica istruzione, svolgerà le funzioni di segretario.

Art. 2.

La spesa di funzionamento della Commissione giudicatrice, che si presume di L. 250.000 (duecentocinquantamila), graverà sul Cap. 15 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 1960-61.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 aprile 1961

*Il Ministro*: Bosco

*Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1961*
*Registro n. 42, foglio n. 175.*

(4182)

---

**Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per esami al posto di consigliere di 3ª classe in prova in attuazione del primo e terzo comma dell'art. 85 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige ed ai sensi dei decreti del Presidente della Repubblica 21 novembre 1951, n. 1396 e 29 dicembre 1956, n. 1507, ai fini del reclutamento del personale avente conoscenza della lingua tedesca, per il Conservatorio di musica di Bolzano.**

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto ministeriale 25 maggio 1960, registrato alla Corte dei conti il 17 settembre 1960, registro n. 64, foglio n. 4, col quale è stato bandito il concorso speciale per esami ad un posto di consigliere di 3ª classe in prova, nel ruolo delle carriera direttiva del personale amministrativo delle Accademie di belle arti, Conservatori di musica ed Accademia nazionale d'arte drammatica, in attuazione del primo e terzo comma dell'art. 85 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige ed ai sensi dei decreti del Presidente della Repubblica 21 novembre 1951, n. 1396 e 29 dicembre 1956, n. 1507, ai fini del reclutamento del personale avente conoscenza della lingua tedesca, per il Conservatorio di musica di Bolzano;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice del concorso speciale per esami ad un posto di consigliere di 3ª classe in prova, in attuazione del primo e terzo comma dell'art. 85 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige ed ai sensi dei decreti del Presidente della Repubblica 21 novembre 1951, n. 1396, 29 dicembre 1956, n. 1507, ai fini del reclutamento del personale avente conoscenza della lingua tedesca, per il Conservatorio di musica di Bolzano, è così composta:

1) Scotto prof. dott. Ignazio, consigliere di Stato, presidente;

2) Jaccarino prof. Carlo Maria, ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Napoli;

3) De Cupis prof. Adriano, ordinario di diritto civile nella Università di Perugia;

4) Giordano dott. Mario, ispettore generale nel Ministero della pubblica istruzione;

5) Prossomariti dott. Umberto, direttore di divisione nel Ministero della pubblica istruzione;

6) Fidora prof.ssa Anna Marina, titolare di lingue e letteratura tedesca nel Liceo scientifico « Righi » di Roma, membro aggiunto.

Il dott. Fortunato Cazzetta, direttore di sezione nell'Amministrazione centrale del Ministero della pubblica istruzione svolgerà le mansioni di segretario.

Art. 2.

La spesa di funzionamento della Commissione giudicatrice, che si presume di L. 220.000 (duecentoventimila) graverà sul Cap. 15 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 1960-61.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 aprile 1961

*Il Ministro*: Bosco

*Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1961*
*Registro n. 42, foglio n. 174*

(4181)

---

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO ITALIANO PER LA STORIA ANTICA

**Concorso a due posti nella Scuola di storia antica annessa all'Istituto italiano per la storia antica**

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO ITALIANO PER LA STORIA ANTICA

Visto il regio decreto-legge 25 febbraio 1935, n. 107, che istituisce in Roma il Regio istituto italiano per la storia antica, e la Scuola di storia antica a questo annessa;

Visto il decreto ministeriale 10 novembre 1936 che approva il regolamento per la suddetta Scuola;

Apre il concorso a due posti in detta scuola per la durata di tre anni.

Possono essere ammessi al concorso al fine di far parte della Scuola per il triennio 1961-62 - 1963-64 professori di ruolo negli Istituti medi di istruzione, i quali con pubblicazioni, titoli e documenti, dimostrino preparazione nelle discipline storiche, concernenti l'età antica, con particolare riguardo ai fini che la Scuola si propone.

Per l'assegnazione del posto si darà la preferenza ai candidati che dimostreranno competenza particolare in epigrafia latina ed antichità romane al fine di poter più efficacemente collaborare allo schedario epigrafico ed alla continuazione del dizionario epigrafico di E. De Ruggiero, che sono i due principali lavori a cui la Scuola attende.

Le domande, in carta legale da L. 200, devono essere inviate per il tramite del Ministero della pubblica istruzione, al presidente dell'Istituto di storia antica entro due mesi dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* corredata dei seguenti documenti e titoli:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di laurea;

3) notizia, in tre esemplari, sulla operosità scientifica e sulla carriera didattica amministrativa;

4) lavori a stampa o dattilografati e qualsiasi altro titolo e documento si ritenga utile presentare;

5) dichiarazione del capo dell'Istituto da cui il candidato dipende, in data anteriore a quella del bando di non più di un mese, che certifichi la sua attività in servizio.

I documenti uniti alle domande devono essere vidimati e legalizzati nei modi prescritti.

Gli aspiranti devono aver conseguito la laurea da non più di un decennio. I candidati, oltre il francese, debbono conoscere un altra lingua straniera, inglese o tedesco). E' in facoltà della Commissione giudicatrice accertarsi mediante conversazioni o brevi saggi di traduzione orale se i concorrenti rispondano a tale requisito.

In base alla graduatoria proposta dalla Commissione giudicatrice e approvata dal Ministero della pubblica istruzione, i vincitori saranno comandati presso la Scuola; il servizio quivi prestato varrà a tutti gli effetti di legge come periodo effettivo di insegnamento e di servizio, salvo il disposto dell'art. 1 del decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 629.

Ai membri della Scuola è fatto divieto di assumere o conservare, senza autorizzazione del presidente dell'Istituto qualsiasi altra occupazione o incarico, sotto pena di cessare di far parte della Scuola.

Roma, addì 12 giugno 1961

*Il presidente:* Aldo FERRABINO

(4183)

## UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI AREZZO

### Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Arezzo

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2033 del 18 febbraio 1961, col quale venne indetto pubblico concorso per titoli ed esami per l'assegnazione della condotta veterinaria vacante in provincia di Arezzo, nell'anno 1960, condotta unica di Cavriglia;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso e la graduatoria di merito da essa formata secondo l'ordine delle votazioni;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, nonchè la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso al posto di veterinario condotto vacante in provincia di Arezzo, indicato in narrativa:

1. Quadri Umberto . punti 66,053 su 100
2. Mengoni Riccardo . . . . . » 60,398 »
3. Pierangeli Enzo » 59,424 »
4. Ceccatelli Giorgio . » 55,367 »
5. Pacetti Antonio . » 53,653 »
6. Agostinelli Giuseppe . . » 52,252 »
7. Barbero Ennio Carlo . » 49,484 »
8. Galigani Giampaolo . » 48,343 »
9. Lucherini Mario » 47,894 »
10. Cavazzuti Giancarlo » 46,819 »
11. Conti Romano » 46,50 »
12. Morresi Ennio » 44,411 »
13. Cacciaguerra Cesare » 43,136 »
14. Gabrielli Valentino . » 43 — »
15. Emiliozzi Mauro . » 42,426 »
16. Milioni Paolo » 42,50 »
17. Burgassi Canzio » 41,406 »
18. Batello Ermacora » 41,50 »
19. Luzi Alessandro, nato il 20 agosto 1926 » 41 — »
20. Feligini Vinicio, nato il 10 ottobre 1927 . punti 41 — su 100
21. Ciri Innocenzo . . . » 40,424 »
22. Geminiani Massimo . » 39,049 »
23. De Majo Franco . . . » 39,50 »
24. Galletti Antonio » 39 — »
25. Mecucci Umberto, nato il 3 novembre 1925 » 38 — »
26. Zinci Antonio, nato il 3 agosto 1933 » 38 — »
27. Cianni Mario » 37 — »
28. Beretti Claudio Giorgio . » 36 — »
29. Bianchi Serafino » 36 — »
30. Fava Giancarlo . » 35 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Arezzo e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Arezzo, addì 3 luglio 1961

*Il veterinario provinciale:* SIDOTI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2121 in data 3 luglio 1961, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso al posto di veterinario condotto vacante in provincia di Arezzo nell'anno 1960, bandito con decreto del veterinario provinciale n. 2033 del 18 febbraio 1961;

Visti gli articoli 55 e 23 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Umberto Quadri è dichiarato vincitore dell'unica condotta veterinaria del comune di Cavriglia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Arezzo e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Arezzo, addì 3 luglio 1961

*Il veterinario provinciale:* SIDOTI

(4070)

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VARESE

### Rettifica della graduatoria del concorso per l'assegnazione della sede farmaceutica di Taino

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1494 in data 17 aprile 1961, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al concorso relativo all'assegnazione della sede farmaceutica del comune di Taino;

Considerato che per errore materiale, alla sig.na Mismasi Ersilia, nata il 20 marzo 1901, è stato attribuito il punteggio complessivo di 88,500 mentre invece alla candidata spettano punti 82,868;

Visto il verbale in data 24 giugno 1961, della rettifica apportata in tal senso dalla Commissione per le farmacie di cui all'art. 105 del testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' rettificato il proprio precedente decreto n. 1494 in data 17 aprile 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114, in data 9 maggio 1961, nel senso che nella graduatoria dei concorrenti al concorso relativo all'assegnazione della sede farmaceutica del comune di Taino, la sig.na Mismasi Ersilia — che ha riportato il punteggio complessivo di 82,868 — passa dal terzo al sesto posto e precisamente dopo il dott. Guglielmetti Carlo.

Di conseguenza la graduatoria precitata è così modificata:

1. Occhialini Enzo . . . . . . punti 91,710
2. Bullio Dranzon Giovanni . . . . » 90,576
3. Dettoni Fernando . . . . . . » 87,300

4. Maio Genesio . . . . . . . . punti 87 —
5. Guglielmetti Carlo . . . . . . . » 84,304
6. Mismasi Ersilia . . . . . . . » 82,868
7. Orsi Colombo . . . . . . . . » 76,700
8. Salveraglio Carla . . . . . . . » 73,096
9. Fanti Felice . . . . . . . . » 72,050
10. Mazzoleni Fortunato . . . . . . » 69,842
11. Kascandilian Giuseppe . . . . . . » 68,306
12. Moni Antonio . . . . . . . . » 67,920
13. Lamberti Giancarlo . . . . . . » 67,774
14. Bertarelli Piero . . . . . . . » 66,910
15. Rizzardi Camillo . . . . . . . » 63,236
16. Nardi Antonio . . . . . . . . » 62,678
17. Cavallari Landuccio . . . . . . » 59,984
18. Brini Severino . . . . . . . » 56,336
19. Dell'Orto Alessandro . . . . . . » 55,920
20. Bertolini Tommaso . . . . . . » 53,489
21. Fassitelli Gianfranco . . . . . . » 48,940
22. Braguti Giovanni . . . . . . . » 46,406
23. Maio Gianfranco . . . . . . . » 39,836

Varese, addì 27 giugno 1961

*Il medico provinciale*: VESSICCHIO

(4109)

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MODENA

### Graduatoria generale del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Modena

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 27 gennaio 1961, n. 213/San., con il quale venne bandito pubblico concorso per la copertura di un posto di ufficiale sanitario presso il Consorzio di vigilanza igienica e di profilassi fra i comuni di Castelfranco Emilia, Nonantola e San Cesario e la provincia di Modena;

Visto il proprio decreto 6 marzo 1961, n. 872/San., con il quale si provvide alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso medesimo;

Visti i verbali rassegnati dall'anzidetta Commissione giudicatrice a compimento delle operazioni ad essa affidate;

Ritenuta la legittimità di dette operazioni;

Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati del concorso di cui in premessa:

1. Ferrari-Gino Renato . . . . punti 132,46 su 200
2. Ippolito Aldo . . . . . . . » 127,75 »

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio sanitario provinciale e dei Comuni interessati.

Modena, addì 28 giugno 1961

*Il medico provinciale*: RENZULLI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in pari data n. 4050/San., con il quale si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei concorrenti idonei nel concorso al posto di ufficiale sanitario presso il Consorzio di vigilanza igienica e di profilassi fra i comuni di Castelfranco Emilia, Nonantola e San Cesario e la provincia di Modena;

Visto l'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Ferrari-Gino Renato, primo dei candidati idonei nel concorso di cui in premessa, è nominato ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica e di profilassi fra i comuni di Castelfranco Emilia, Nonantola e San Cesario e la provincia di Modena.

Il predetto sanitario dovrà assumere servizio, alle dipendenze del Consorzio predetto, improrogabilmente entro il 1° agosto 1961.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio sanitario provinciale e dei Comuni interessati.

Modena, addì 28 giugno 1961

*Il medico provinciale*: RENZULLI

(4100)

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANZARO

### Varianti alle graduatorie dei vincitori dei concorsi a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2342 del 5 aprile 1961, relativo all'assegnazione delle condotte mediche ai candidati dichiarati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1958;

Vista la nota n. 1188 del 5 giugno 1961, con la quale il sindaco di Pentone comunica a questo ufficio che il dott. Gallo Francesco, vincitore della condotta medica di Pentone, con lettera del 27 maggio 1961 indirizzata al Comune, ha rinunziato alla nomina a titolare di quella condotta medica;

Vista la graduatoria degli idonei al concorso predetto approvato con proprio decreto n. 2341 del 5 aprile 1961;

Considerato che il dott. Giuseppe Mattace Rosa che segue in graduatoria regolarmente interpellato, ha dichiarato di accettare la nomina a titolare della condotta medica di Pentone indicata dal medesimo nella domanda di partecipazione al concorso di cui trattasi;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 2342 del 5 aprile 1961, il dott. Giuseppe Mattace Raso è dichiarato vincitore della condotta medica di Pentone in sostituzione del dott. Francesco Gallo rinunziatario;

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio e del comune di Pentone.

Catanzaro, addì 23 giugno 1961

*Il medico provinciale*: TURSI

(4104)

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2342 del 5 aprile 1961, relativo all'assegnazione delle condotte mediche ai candidati dichiarati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1958;

Vista la nota n. 791 del 25 maggio 1961, con la quale il sindaco di Castelsilano comunica a questo ufficio che il dottor Caroleo Saverio, vincitore di quella condotta medica, non ha assunto servizio entro il termine stabilito e che, in conseguenza è stato dichiarato rinunziatario;

Vista la graduatoria degli idonei al concorso predetto approvato con proprio decreto n. 2341 del 5 aprile 1961;

Viste le dichiarazioni di rinunzia dei candidati che seguono il dott. Caroleo Saverio in merito alla condotta di Castelsilano;

Considerato che il dott. Verzera Stellario che segue in graduatoria, regolarmente interpellato, ha dichiarato di accettare la nomina a titolare della condotta medica di Castelsilano indicato dal medesimo nella domanda di partecipazione al concorso di cui trattasi;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 2342 del 5 aprile 1961, il dott. Verzera Stellario è dichiarato vincitore della condotta medica di Castelsilano in sostituzione del dott. Caroleo Saverio rinunziatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio e del comune di Castelsilano.

Catanzaro, addì 23 giugno 1961

*Il medico provinciale:* TURSI

(4105)

---

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2342 del 5 aprile 1961, relativo all'assegnazione delle condotte mediche ai candidati dichiarati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1958;

Vista la lettera del 24 maggio 1961, con la quale il dott. Giuseppe Mattace Raso, vincitore della condotta medica di Gagliato, comunica di rinunziare alla condotta stessa;

Vista la graduatoria degli idonei al concorso predetto approvato con proprio decreto n. 2341 del 5 aprile 1961;

Viste le dichiarazioni di rinunzia dei candidati che seguono il dott. Giuseppe Mattace Raso in merito alla condotta di Gagliato;

Considerato che il dott. Serrao Vincenzino che segue in graduatoria, regolarmente interpellato, ha dichiarato di accettare la nomina a titolare della condotta medica di Gagliato indicata dal medesimo nella domanda di partecipazione al concorso di cui trattasi;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 2342 del 5 aprile 1961, il dott. Serrao Vincenzino è dichiarato vincitore della condotta medica di Gagliato in sostituzione del dott. Giuseppe Mattace Raso rinunziatario;

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio e del comune di Gagliato.

Catanzaro, addì 23 giugno 1961

*Il medico provinciale:* TURSI

(4106)

---

**Graduatoria generale del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Catanzaro**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 00687 del 14 febbraio 1961, e n. 1946 del 20 marzo 1961, con i quali venivano rispettivamente indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Catanzaro e prorogati i termini di scadenza per la presentazione dei documenti che così risultavano definitivamente fissati al 10 maggio 1961;

Visto il proprio decreto n. 2612 del 21 aprile 1961, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visto il decreto n. 3634 del 30 maggio 1961, relativo all'ammissione dei concorrenti al concorso stesso;

Visti e riconosciuti regolari i verbali delle operazioni relative al concorso di cui sopra;

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie;

Visto l'art. 13 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Catanzaro:

| | | |
|---|---|---|
| 1. Pennisi Luigi | punti | 151,770 su 200 |
| 2. Morica Gioacchino | » | 144,740 » |
| 3. Buzzanca Ernesto | » | 140,470 » |
| 4. Spàdaro Michele | » | 135,530 » |
| 5. Loreto Silverio | » | 128 — » |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio, a quello della Prefettura di Catanzaro ed a quello del comune di Catanzaro.

Catanzaro, addì 30 giugno 1961

*Il medico provinciale:* TURSI

---

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3992 del 30 giugno 1961, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Catanzaro;

Visti gli articoli 36 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e 25 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Pennisi Luigi è nominato in via di esperimento ufficiale sanitario del comune di Catanzaro.

Lo stesso dovrà assumere servizio entro il termine di giorni venti dalla ricezione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali dela Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio, a quello della Prefettura di Catanzaro ed a quella del comune di Catanzaro.

Catanzaro, addì 23 giugno 1961

*Il medico provinciale:* TURSI

(4107)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.